

 REGIONE
PIEMONTE
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 185

Adunanza 12 marzo 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 12 del mese di marzo alle ore 10:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Marco GABUSI~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e l' Assessore GABUSI

(Omissis)

D.G.R. n. 9 - 2964

OGGETTO:

Emergenza Covid: indicazioni alle aziende sanitarie per il ricorso ad attività di volontariato di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

A relazione dell' Assessore ICARDI:

Considerata l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo nuovamente assunto dall'epidemia da COVID-19, l'incremento dei ricoveri ospedalieri in corso e l'esigenza di potenziare la somministrazione dei vaccini, al fine di attuare il Piano vaccinale ai sensi del D.M. 2 gennaio 2021,

Considerato che per fronteggiare l'emergenza, sono state utilizzate già nell'anno 2020 procedure straordinarie di reclutamento del personale per il potenziamento delle reti di assistenza territoriale e dei reparti ospedalieri, anche in deroga alla disciplina vigente, mediante il ricorso a contratti di lavoro autonomo per l'acquisizione di personale medico ed infermieristico, anche in quiescenza, ed il ricorso ad istituti incentivanti, misure autorizzate fino alla fine dello stato di emergenza.

Preso atto che tali misure non risultano al momento sufficienti, perché non hanno consentito di reclutare risorse in volume adeguato alle straordinarie necessità.

Rilevato che, all'interno del sistema, il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) riconosce la rilevanza del volontariato e ne definisce alcuni aspetti, quali:

- l'obbligo dell'assenza assoluta di forme di compenso, anche da parte del beneficiario, salvo rimborsi per spese documentate o autocertificate, premi e onorificenze di modico valore rispetto alle prestazioni effettuate;
- l'incompatibilità con ogni forma di rapporto lavorativo, subordinato, autonomo, occasionale con l'ente presso cui si presta l'attività di volontariato;

- il diritto a usufruire di forme di flessibilità di orario di lavoro o delle turnazioni previste dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale.

Ritenuto che il ricorso sia ad associazioni di volontariato, sia a singoli volontari, i quali mettano a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, nonché, eventualmente, locali attrezzati per attività sanitarie, possa consentire di aumentare e migliorare la risposta del sistema all'utenza, affiancando il SSR in alcune attività rivolte a categorie specifiche, nel rispetto delle finalità di utilità sociale proprie del terzo settore.

Considerata l'opportunità, al fine di acquisire la disponibilità di volontari ed associazioni con modalità uniformi e trasparenti all'interno della Regione, di incaricare le aziende sanitarie di attivare un avviso pubblico volto alla creazione di un elenco di soggetti, disponibili (anche in forma associata) a prestare attività finalizzate all'attuazione del piano di somministrazione dei vaccini ed altre attività di supporto dalle stesse espressamente individuate (effettuazione tamponi rapidi, consegna farmaci ecc.).

Richiamati l'art. 17, 3° comma e l'art. 18 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, i quali prevedono, a favore del volontario:

- la possibilità di rimborso di spese documentate e preconcordate;
- la previsione di un'assicurazione obbligatoria a favore del volontario contro malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'amministrazione che stipula la convenzione (esclusa la colpa grave, che resta a carico del volontario).

Atteso che la spesa derivante dagli accordi stipulati in esecuzione del presente provvedimento rientrerà nella quota di finanziamento indistinto assegnato alle aziende sanitarie, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-40476;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- di promuovere il ricorso alle attività di volontariato a supporto delle strutture del SSR nel contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare nell'attuazione del piano di somministrazione dei vaccini, ed in altre specifiche attività individuate (effettuazione tamponi rapidi, consegna farmaci ecc.), rientranti in quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017;
- di approvare lo schema di avviso pubblico per la creazione dell'elenco dei soggetti volontari, che sarà utilizzato dalle aziende sanitarie per acquisire la disponibilità delle risorse di cui al precedente alinea, allegato, sub1, alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli accordi stipulati dalle aziende sanitarie potranno prevedere il rimborso delle spese ed oneri nei limiti di cui al citato D.lgs. n. 117/2017 e che la spesa derivante rientrerà nella quota di finanziamento indistinto assegnato alle aziende sanitarie, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 12 marzo 2021.

cr/en

AVVISO PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI DISPONIBILI, IN FORMA INDIVIDUALE O ASSOCIATA, A PRESTARE GRATUITAMENTE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI ANTI-SARS-COV-2 O ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE PIEMONTE NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID.

L'attuale fase di emergenza rende necessario richiedere il contributo del volontariato, sia in forma singola sia associata, mediante la messa a disposizione delle aziende sanitarie piemontesi di personale, anche in quiescenza, da impiegare nell'attività vaccinale ed in altre attività di supporto dalle stesse espressamente individuate (effettuazione tamponi rapidi, consegna farmaci ecc.);

Requisiti di ordine generale: - Le prestazioni saranno rese, in forma singola o associata, da cittadini italiani nel pieno godimento dei diritti civili e politici. Potranno presentare la propria candidatura anche i cittadini di Paesi dell'Unione europea e cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, purché in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità che godano dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza.

Requisiti specifici:

Requisiti di ordine professionale per i medici:

a) laurea in medicina e chirurgia; b) abilitazione all'esercizio della professione; c) iscrizione al competente ordine professionale.

Requisiti di ordine professionale per gli infermieri:

a) laurea in Infermieristica, ovvero diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. n. 502/1992, ovvero diplomi e/o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario conseguito ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi; b) iscrizione al competente ordine professionale.

Requisiti di ordine professionale per gli assistenti sanitari:

a) laurea in Assistenza Sanitaria, ovvero Diploma Universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi del D.M. n. 69 del 17.01.1997 ovvero diplomi e/o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario conseguito ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi; b) iscrizione al competente ordine professionale.

Requisiti per il personale di supporto:

Il personale di supporto (amministrativo, socio-sanitario, tecnico) dovrà avere le competenze ed i requisiti necessari per lo svolgimento della mansione affidata (conoscenza informatica di base, patente di guida ecc.)

Il personale che presta attività di volontariato in forma associata dovrà possedere i medesimi requisiti. L'Associazione dovrà essere iscritta al Registro unico del terzo settore (o aver presentato l'istanza di iscrizione) o ad altro registro, ove previsto.

Ai sensi dell'art. 17, 3° comma del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, può essere riconosciuto al volontario, in forma singola o associata, il rimborso di spese documentate e preconcordate.

Ai sensi dell'art 18 del medesimo decreto, è prevista un'assicurazione obbligatoria a favore del volontario contro malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'amministrazione che stipula la convenzione

Rimane a carico del volontario la copertura assicurativa per colpa grave.

I volontari impiegati verranno adeguatamente formati dall'Azienda utilizzatrice per le specifiche attività previste e saranno sottoposti, qualora lo richiedano, a somministrazione di vaccino anti SARS-COV-

Le prestazioni saranno definite mediante accordo con la singola azienda utilizzatrice e potranno riguardare la messa a disposizione sia di personale, sia di mezzi (locali, veicoli ecc.).

Definizione dell'elenco

Gli interessati potranno richiedere l'iscrizione all'elenco compilando l'allegato modello di domanda.

Le aziende sanitarie utilizzatrici effettueranno i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'avviso in relazione alle prestazioni richieste.

Il presente avviso non ha scadenza e rimane aperto per tutto il perdurare dell'emergenza.

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.lgs. 19 settembre 2018 n. 101 e dal Regolamento UE 2016/679; i dati personali saranno raccolti presso la struttura competente dell'azienda sanitaria utilizzatrice per l'eventuale svolgimento dell'attività e per le finalità inerenti la gestione della medesima.

DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI SOGGETTI DISPONIBILI, IN FORMA INDIVIDUALE O ASSOCIATA, A PRESTARE GRATUITAMENTE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI ANTI-SARS-COV-2 O ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE PIEMONTE NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID.

Il/La _____ sottoscritto/a _____ o _____ il _____ Rappresentante dell'Associazione _____ chiede di essere iscritto nell'elenco di personale volontario disponibile a:

- integrare l'organico dei punti vaccinali aziendali.
- prestare la seguente attività di supporto

PROFESSIONE DI APPARTENENZA DEL PERSONALE VOLONTARIO:

- MEDICO (n.)
- INFERMIERE (n.)
- ASSISTENTE SANITARIO (n.)
- ALTRO PERSONALE (specificare: _____)

EVENTUALI BENI MESSI A DISPOSIZIONE (LOCALI, VEICOLI ECC.)

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e ss.mm.ii., il volontario/il rappresentante dell'Associazione dichiara sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dalle vigenti disposizioni in caso di dichiarazioni non veritiere:

di essere in possesso (o che i volontari associati sono in possesso), dei requisiti prescritti dall'avviso e precisamente:

a) titolo di studio: _____
conseguito presso _____, nell'anno
_____;

b) iscrizione all'Ordine Professionale/albo Professionale: Provincia di
_____ dal _____;

c) requisiti diversi:

Le aziende sanitarie utilizzatrici effettueranno i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'avviso in relazione alle prestazioni richieste.

Riferimenti del volontario o dell'Associazione

_____ indirizzo _____

tel. _____ mail _____ pec _____